



Scuola Secondaria di I grado Statale "Gesmundo - Moro – Fiore"

Via Salamone 29 - 70038 Terlizzi (BA) - Tel. e fax Presidenza: +39 080 3511958 - Tel. Segreteria: +39 080 3511958 e-mail: bamm290002@istruzione.it
- e-mail PEC: bamm290002@pec.istruzione.it - Sito WEB di Istituto: <https://www.gesmundomorofiore.edu.it/> Codice Meccanografico: BAMB290002 -
Codice Fiscale: 93437870723 Codice Univoco Ufficio UFZTGG

Avviso Bando di Gara per conferimento incarico di RSPP Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- visto il T.U. n.81/2008 e successive modifiche e integrazioni;
- visto il Dlgs 50/2016 del 18 aprile "Nuovo Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";
- visto il Dlgs 56/2017 del 19 aprile "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"
- Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
- visto il DI 129/2018 del 18 agosto "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107"
- visti gli artt. 8,9 del DPR 275/1999 dell'8 marzo
- vista la Delibera 3 del Consiglio di Istituto del 7 marzo 2019 di Approvazione del Regolamento per la Attività Negoziale
- vista le Delibera 4 del Consiglio di Istituto del 7 marzo 2019 di Approvazione del Regolamento per i Contratti di Prestazione d'Opera
- visti i Criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale del Dirigente Scolastico;
- considerata l'assenza di personale scolastico interno e di scuole dell'ambito territoriale a cui affidare l'incarico oggetto del presente avviso esperita mediante Circolare 2044 del 17 dicembre 2018
- vista la necessità di individuare un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Rischi
- visto il provvedimento in autotutela prot. n.1665/U del 29/03/2019

DISPONE

la pubblicazione dell'avviso di individuazione di personale specializzato con titoli e competenza per **l'affidamento di INCARICO di Prestazione d'Opera Professionale** per l'attività di RSPP Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione della Scuola Secondaria di I grado Statale "Gesmundo - Moro – Fiore" di Terlizzi composta da:

- per il **Plesso Gesmundo** sito in via Salamone 29:
 - 1 edificio a 2 piani
 - collegato da passaggi interni ed esterni con blocchi indipendenti in cui sono alloggiate strutture sportive e laboratoriali.
 - entrambi i piani pertengono alla Unità Organizzativa della Scuola Secondaria di I grado "Gesmundo-Moro-Fiore"
 - 1 AREA ESTERNA in cui sono allocati:
 - 1 ampio spiazzo adibito a luogo di raccolta alunni e occasionalmente a spazio per attività ginniche; 1 manufatto già adibito a alloggio per guardiana
- per il **Plesso Moro-Fiore** sito in via Casalicchio
 - 1 edificio a 2 piani
 - collegato da passaggi interni ed esterni con blocchi indipendenti in cui sono alloggiate strutture sportive e laboratoriali.
 - a seguito del Piano del Dimensionamento della Rete Scolastica, pertengono alla Scuola Secondaria di I grado "Gesmundo-Moro-Fiore"
 - alcuni uffici siti a Piano Terra
 - l'intero primo piano
 - 1 AREA ESTERNA in cui sono allocati:
 - Area Sportiva con campo; 1 arena all'aperto; 1 manufatto-deposito in disuso già fungente come deposito esterno all'edificio per servizi di tipografia didattica

L'istituto ha:

● **Studenti**

- per l'anno scolastico 2018-2019 una popolazione scolastica di **815** studenti, per un totale di **35** classi.

- per l'anno scolastico 2019-2020 una popolazione scolastica presuntiva - conseguente a dati rivenienti dalle iscrizioni effettuate e dalla previsione degli alunni in uscita di **801** studenti, per un totale di **35** classi.
- **Personale** - Il personale che opera nell'istituto è composto da
 - 1 Dirigente Scolastico; 1 Direttore SGA; **79** docenti; 4 assistenti amministrativi; 0 assistenti tecnici; **11** collaboratori scolastici
- **Ambienti di apprendimento attrezzati, Laboratori e altri spazi qualificati per particolari attività didattiche**
 - per il **Plesso Gesmundo** sito in via Salamone
 - 2 laboratori di Informatica al Primo Piano ; 1 laboratorio di Scienze al primo piano; 1 laboratorio dell'Inclusione al piano terra; 1 laboratorio dell'Inclusione al primo piano; 1 biblioteca al primo piano; 1 aula magna; 1 palestra
 - per il **Plesso Moro Fiore** sito in via Casalicchio
 - 1 laboratorio Informatica al primo piano; 1 laboratorio di Scienze al primo piano; 1 laboratorio di ceramica e arti plastiche; 1 laboratorio dell'Inclusione; 1 auditorium-aula magna; 1 palestra

Articolo 1 RSPP Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione

- Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (o RSPP) è la figura designata dal datore di lavoro, a cui risponde, che coordina il servizio di prevenzione e protezione dai rischi ai sensi dell'art.2 del Dlgs 81/2008 del 9 aprile
- Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione collabora con il datore di lavoro, il medico competente per il Lavoro ed il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza alla realizzazione del Documento di valutazione dei rischi

Articolo 2 Oggetto dell'Incarico

1. La assunzione dell'incarico di RSPP comprenderà :
 - a. Svolgimento di **funzioni** specifiche
 - b. **Interventi** propri del servizio di prevenzione e protezione
 - c. Raggiungimento degli **obiettivi** previsti dalle funzioni
 - d. Servizi di **consulenza**

Articolo 3 Funzioni e compiti del Servizio di Prevenzione e Protezione

1. **Il Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione** ha precise funzioni consistenti in:
 - Espletamento di Compiti specifici del ruolo di RSPP
 - Doveri di Relazione e coordinamento con le altre figure del servizio di prevenzione e protezione, sulla base dei requisiti e dei compiti per questi previsti dalla legge e dalle disposizioni interne dell'istituzione scolastica. **La contezza di detti compiti e funzioni costituisce elemento fondamentale ai fini della valutazione di merito e congruità della documentazione presentata per accedere al ruolo.**
2. **Il Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione coordina e gestisce il Servizio di Prevenzione e Protezione** che ha il compito di individuare i fattori di rischio, analizzarli all'interno di una specifica documentazione ed elaborare tutte le misure adatte a mantenere la scuola **in linea con la vigente normativa** nel settore della sicurezza sul lavoro.
3. L' RSPP procede ad un'attenta valutazione dei rischi in collaborazione al Datore di Lavoro e al Medico Competente, ove sia stata nominata questa figura. A questa analisi fa seguito l'elaborazione del DVR Documento di Valutazione dei Rischi o documento che, ai fini della prova della data certa è sottoscritto anche dal RSPP.
4. A seguito della stesura del DVR l'RSPP elabora, per quanto di sua competenza:
 - le misure di prevenzione e protezione emerse nel Documento di Valutazione dei Rischi
 - i relativi sistemi di controllo di tali misure
 - le procedure di sicurezza che interessano le varie attività scolastiche.
5. Il DVR elaborato dall'RSPP deve raccogliere i dati della scuola, ma anche tutte le non conformità o segnalazioni di rischio, incluse quelle segnalate direttamente dal RLS. La collaborazione con il Medico Competente è finalizzata all'eventuale sorveglianza sanitaria e all'attuazione delle misure per la tutela di salute ed integrità psico-fisica dei lavoratori e nell'organizzazione del servizio di primo soccorso.

Articolo 4 Interventi propri del servizio di prevenzione e protezione

1. Gli **interventi propri del servizio di prevenzione e protezione** di cui all'art. 33 del Dlgs 81/2008, che l'RSPP nominato deve effettuare, nello svolgimento concreto delle funzioni, sono così specificati da questa istituzione scolastica :
 - a. individuazione dei fattori di rischio
 - b. valutazione dei rischi
 - c. individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro
 - d. rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione
 - e. elaborazione delle misure preventive e protettive di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs. 81/2008
 - f. implementazione efficiente ed efficace dei sistemi di controllo di tali misure;
 - g. elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività dell'organizzazione

- h. proposta ed implementazione dei programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- i. partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alle riunioni periodiche di cui all'art.35 del citato decreto;
- j. fornire ai lavoratori le informazioni necessarie.
- k. partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alle riunioni periodiche di cui all'art.35 del citato decreto
- l. documentare, ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i. in forma cartacea e digitale secondo certezza di data di redazione, le analisi, valutazioni, mappatura di rischi, previsioni di procedure ed interventi, indicazioni di misure, implementazione di azioni, individuazione delle figure preposte agli interventi e alle azioni, mediante stesura, conservazione, fornitura alla scuola, aggiornamento :
 - a. del DVR Documento di Valutazione Rischi
 - b. delle analisi di eventuali DUVRI documento di valutazione dei rischi da interferenza

Articolo 5 Finalità ed Obiettivi

1. Le **Finalità** a cui deve riferirsi la funzione e le azioni dell'RSPP sono:
 - a. Mappatura e quantificazione della pericolosità di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori e di tutte le persone che hanno interazione stabile od occasionale con la scuola
 - b. Implementazione di stabili ed adeguate misure di prevenzione e protezione
 - c. Minimizzazione dei rischi
 - d. Diffusione della cultura della prevenzione e protezione in materia di salute e sicurezza
 - e. Realizzazione di livelli adeguati della dimensione e qualità della Informazione e formazione in materia di sicurezza
2. Gli **Obiettivi che l'RSPP deve raggiungere sono:**
 - **svolgimento efficace ed efficiente dei** Compiti e Funzioni previsti dal Dlgs 81/2008 e dalla normativa vigente in materia di Igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - Sorveglianza e vigilanza sull'applicazione della normativa relativa a sicurezza sui luoghi di lavoro e privacy ;
 - Coordinamento con DS, RLS, ASPP, Figure sensibili, medico competente;
 - Collaborazione con il DS nell'adeguamento annuale del Piano dei rischi, del DVR, di eventuali analisi del DUVRI, del DPS, delle attività di informazione/formazione correlate
 - **All'interno**
 - Collaborazione alla realizzazione del piano di sicurezza, valutazione rischi e segnala al datore di lavoro eventuali inadempienze o irregolarità sul lavoro in collaborazione con Medico Competente e RLS
 - **All'esterno**
 - Il responsabile del servizio di prevenzione, si interfaccia con gli organi di vigilanza territoriali, e in sede di ispezione affianca gli organi esterni fornendo loro chiarimenti in merito al documento di valutazione rischi.

Articolo 6 Servizio di Consulenza

1. Il Servizio di consulenza prevede l'obbligo di fornire specifiche prestazioni:
 - a. verifica della presenza della documentazione d'obbligo relativa a edifici e attrezzature utilizzate;
 - b. esame delle documentazioni attinenti gli adempimenti legislativi ed operativi in oggetto;
 - c. verifica della corretta gestione degli adempimenti previsti con predisposizione di tutta la modulistica utile;
 - d. supporto tecnico - su richiesta ed indicazione della Dirigenza scolastica- e collaborazione operativa (per quanto di competenza) nelle fasi di partecipazione dell'Istituzione scolastica ad eventuali bandi europei e non per il finanziamento di tutto quanto attinente la sicurezza e la salute all'interno degli edifici scolastici;
 - e. assistenza nella gestione degli obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione di cui all'art.26 del citato decreto, nonché redazione di tutta la documentazione prevista per il coordinamento delle attività interferenti – quindi DUVRI, per es.-, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture con la sola esclusione delle attività lavorative rientranti nell'applicabilità del Titolo IV del citato decreto;
 - f. assistenza per le richieste agli Enti competenti degli interventi strutturali impiantistici e di manutenzione, oltre che delle documentazioni obbligatorie in materia di sicurezza;
 - g. supporto tecnico per tutte le problematiche poste alla Dirigenza scolastica in tema di salute e sicurezza sul lavoro;
 - h. supervisione ed eventuale rielaborazione di tutti i documenti presenti nell'Istituzione di cui all'art. 17 comma 1 lett. a) del citato decreto;
 - i. supervisione dei piani di emergenza ed evacuazione adottati nonché eventuali rielaborazioni se necessarie (previa fornitura di grafici aggiornati dall'Ente locale);

- j. promozione e partecipazione alle riunioni organizzate per la gestione delle esercitazioni di evacuazione nonché verifica delle stesse;
- k. assistenza nell'individuazione e nell'allocazione e della segnaletica, dei presidi sanitari e presidi
- l. antincendio all'interno degli edifici scolastici;
- m. verifica dello stato di attuazione dei programmi di miglioramento, dell'aggiornamento della documentazione, dell'istruzione degli addetti e degli eventuali nuovi assunti, predisponendo relativi sistemi di controllo;
- n. assistenza tecnica per la risoluzione dei problemi con vari Enti per eventuali disservizi in materia di sicurezza e salute presso la Scuola, da esplicitarsi attraverso tutte le forme di consulenza previste (relazioni tecniche sugli argomenti sottoposti e/o partecipazione ad eventuali riunioni con gli Enti);
- o. disponibilità di tutta la documentazione su riportata, in ogni momento, presso la segreteria dell'Istituzione cui spetta la custodia;
- p. assistenza per la individuazione e nomina di tutte le figure sensibili previste dalla normativa vigente nonché nell'organizzazione delle squadra di emergenza;
- q. disponibilità per qualsiasi necessità urgente in materia, in particolare in eventuali procedimenti di vigilanza e controllo sulle materie di igiene e sicurezza sul lavoro da parte degli Organi preposti;
- r. verifica ed adeguatezza ed eventuale aggiornamento del documento di valutazione dei rischi conforme al Dlgs 81/2008 e del Dlgs 106/2009, compresa la valutazione di tutti i rischi collegati allo stress-lavoro;
- s. assistenza in caso d'ispezione da parte degli organi di vigilanza e controllo;
- t. varie ed eventuali attività di competenza del RSSP ai sensi del DLgs 81/2008.

Articolo 7 Durata dell'incarico

1. La durata dell'incarico è prevista per un anno, dal **15 aprile 2019** al **15 aprile 2020**.

Articolo 8 Compenso

1. Il compenso massimo previsto in **misura forfettaria massima è pari ad € 1.500,00** da intendersi al lordo di qualsiasi onere previdenziale, fiscale, assicurativo, IVA ed eventuale rimborso spese.
2. Ogni concorrente potrà far pervenire offerte di importo inferiore fino alla soglia di **€ 800,00** da intendersi al lordo di qualsiasi onere previdenziale, fiscale, assicurativo, IVA ed eventuale rimborso spese.
3. E' richiesta **fattura elettronica**.

Articolo 9 Requisiti richiesti

1. Sono ammessi a partecipare i soggetti che alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione, siano in possesso dei titoli culturali e professionali, come previsti dal Dlgs 81/2008, dal Dlgs 195/2013, ovvero:
 - a. **Macro criterio** -
 1. **Laurea** specificatamente indicata al c. 5 dell'art. 32 Dlgs 81/2008, ovvero **Diploma di Istruzione Secondaria Superiore**, integrati da attestati di frequenza, con verifica dell'apprendimento, di specifici corsi di formazione di cui al n. 2 del già citato art. 32 del Dlgs 81/2008 organizzati da Enti espressamente indicati al c. 4 dello stesso articolo per il settore di riferimento (Modulo B, macrosettore di attività ATECO N°8, nonché modulo C);
 - b. **Macro criterio** - Esperienza pluriennale (almeno cinque anni) di attività pregressa in qualità di RSPP in scuole o enti pubblici di formazione;
 - c. **Macro criterio** - Assenza di condanne penali che escludano dall'elettorato attivo e che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e/o l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
 - d. **Macro criterio** - Cittadinanza italiana o appartenenza ad uno Stato membro dell'Unione Europea; Godimento dei diritti politici;
 - e. **Macro criterio** - Abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali per l'oggetto dell'incarico.

Articolo 10 Procedura di partecipazione

1. Per partecipare al bando di selezione, gli interessati dovranno far pervenire a questa istituzione scolastica, **entro e non oltre le ore 13:00 del 05 aprile 2019**, un plico debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante la denominazione del partecipante e la seguente dicitura:
 - a. contiene offerta tecnica (Domanda e Dichiarazione) ed economica per: "CONFERIMENTO DI INCARICO DI RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE AI SENSI DEL DLGS 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI"
2. Nella busta dovranno essere inseriti pena di esclusione i seguenti documenti:
 - a. **BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**
 1. Domanda per il conferimento dell'incarico professionale, sede dell'ufficio professionale, partita IVA, codice fiscale, telefono, telefax, indirizzo e-mail e PEC; la detta domanda contiene

essenziali Dichiarazioni da esprimere positivamente tra cui hanno particolare rilievo quelle relative a:

- aver letto l'informativa ai sensi GDPR EU 2016/679 (Privacy) ed esprimere il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati personali conferiti, con particolare riguardo a quelli definiti "sensibili, nei limiti, per le finalità e per la durata necessaria per gli adempimenti connessi alla prestazione lavorativa richiesta.
- accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni contenute nel presente avviso;
- regolarità contributiva con presentazione di DURC
- conto dedicato;
- disponibilità ad accettare l'incarico a decorrere dalla firma del contratto;
- accettazione del Regolamento Interno relativo al Servizio di Protezione e Prevenzione
- copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore della domanda; Curriculum vitae in formato europeo.

b. BUSTA B – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

1. Offerta Economica

Articolo 11 Procedura di aggiudicazione

1. L'aggiudicazione sarà operata da apposita Commissione ai sensi del Codice degli Appalti
2. La Commissione, con numero dispari di membri, è composta da:
 - a. Dirigente Scolastico,
 - b. Direttore dei S.G.A.
 - c. Assistente Amministrativo
 - d. 2 Docenti interni con chiare competenze pertinenti l'oggetto della gara ossia il Servizio inerente la figura di RSPP
3. La Commissione è da nominarsi dopo il termine di chiusura della procedura di concorso al ruolo
4. La Commissione effettuerà le seguenti operazioni
 - a. controllo di validità dei documenti in esse contenuti
 - b. valutazione della offerta economica in rapporto alla qualità del profilo professionale e competenza desunta dalla tabella di attribuzione dei punteggi
 - c. affidamento dell'incarico
5. La attribuzione di punteggi avviene secondo l'allegata tabella
6. Avverso il provvedimento di aggiudicazione è ammesso reclamo entro 7 gg. dalla pubblicazione dello stesso

Articolo 12 Conferimento dell'Incarico

1. Per L'Istituzione scolastica si riserva, comunque, la facoltà di non aggiudicare la gara qualora venisse meno l'interesse pubblico o nel caso in cui nessuna delle offerte pervenute fosse ritenuta idonea rispetto alle esigenze e alla disponibilità economica della Scuola.
2. L'incarico di RSPP sarà attribuito anche in presenza di una sola domanda valida.
3. Prima del conferimento dell'incarico il professionista dovrà presentare, se dipendente di P.A l'autorizzazione a svolgere l'incarico per la libera professione, rilasciata dall'ente di appartenenza, ed inoltre la documentazione di cui al curriculum. Dovrà inoltre presentare l'attestato di formazione per responsabile RSPP ai sensi del Dlgs 195/1993.
4. All'atto dell'affidamento dell'incarico deve, inoltre, essere dimostrata la regolarità contributiva del soggetto affidatario.
5. Qualora al termine dell'incarico la scuola non abbia potuto per motivate ragioni operare l'emissione di un nuovo bando, nelle more della detta emissione il professionista garantirà continuità di servizio per i tempi tecnici necessari alla individuazione del nuovo aggiudicatario; il pagamento sarà proporzionale al periodo di proroga.
6. Il presente bando viene reso pubblico attraverso l'invio in posta elettronica alle Scuole di Bari e Provincia e attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale.

Articolo 13 Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi e per gli effetti del GDPR EU 2016/679, si informa che il trattamento dei dati personali forniti per la
2. partecipazione alla gara, è finalizzato alla procedura di aggiudicazione del bando di gara per l'individuazione di un RSPP per il periodo indicato.
3. Ai sensi del GDPR EU 2016/679 (Privacy) i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso la **Scuola Secondaria di I grado Statale "Gesmundo - Moro – Fiore" di Terlizzi (BA)** per le finalità di gestione della selezione ed anche successivamente, in caso di instaurazione del rapporto contrattuale, per le finalità inerenti all'esecuzione dei servizi previsti.
4. I dati potranno essere trattati anche in forma automatizzata.

Articolo 14 Allegati

1. *Disciplinare di GARA*
 - *richiamo delle norme*
 - *tipo di procedura*
 - *disposizioni riferite alle condizioni ambientali minime richieste*
 - *modalità di partecipazione dei concorrenti*
 - *regole di compilazione*
 - *termini e modalità di presentazione dell'offerta*
 - *caratteristica dell'offerta da far pervenire*
 - *istruzioni riferite ai documenti di accompagnamento all'offerta*
2. *Modello di Domanda di partecipazione e di Dichiarazione dei titoli*
3. *Modello per l'Offerta Economica*
4. *Regolamento Interno per l'Affidamento del ruolo di RSPP*

*Dirigente Scolastico
Domenico COSMAI*



Scuola Secondaria di I grado Statale "Gesmundo - Moro – Fiore"

Via Salamone 29 - 70038 Terlizzi (BA) - Tel. e fax Presidenza: +39 080 3511958 - Tel. Segreteria: +39 080 3511958 e-mail: bamm290002@istruzione.it
- e-mail PEC: bamm290002@pec.istruzione.it - Sito WEB di Istituto: <https://www.gesmundomorofiore.gov.it/> Codice Meccanografico: BAMB290002 -
Codice Fiscale: 93437870723

Terlizzi//..../2019

Allegato 1

DISCIPLINARE di GARA

Procedure di concorso finalizzate alla Individuazione dell'RSPP Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione nel rispetto delle garanzie di efficienza ed efficacia del Servizio Prevenzione e Protezione e per la conseguente attribuzione dell'incarico per lo svolgimento del ruolo nell'ambito dell'organizzazione

Sommario

Art. 1.	Obbligatorietà di nomina e qualità del servizio	7
Art. 2.	Procedura di reclutamento mediante Bando concorsuale per soli titoli e Avviso pubblico relativo ai risultati della procedura	8
Art. 3.	Oggetto dell'Incarico	8
Art. 4.	Requisiti per lo svolgimento del ruolo di RSPP Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	9
Art. 5.	Requisiti per soggetti ulteriori	9
Art. 6.	Ordine di priorità nella designazione dell'incarico	10
Art. 7.	Priorità verso il personale interno e accertamento della disponibilità	10
Art. 8.	Titoli per l'accesso alla procedura concorsuale intesi come requisiti minimi di ammissione	10
Art. 9.	Titoli relativi ai requisiti efficaci alla valutazione e comparazione nella procedura concorsuale	10
Art. 10.	Credito formativo	11
Art. 11.	Domande di partecipazione	11
Art. 12.	Autorizzazione a dipendenti della Pubblica Amministrazione	11
Art. 13.	Adeguatezza del Servizio in caso di assunzione di esperto esterno	11
Art. 14.	Criteri preliminari alla selezione dell'RSPP	11
Art. 15.	Comparazione, criteri di valutazione, aggiudicazione.....	12
Art. 16.	Valutazione.....	12
Art. 17.	Compenso per il servizio	14
Art. 18.	Pubblicità	14
Art. 19.	Funzioni e compiti del Servizio di Prevenzione e Protezione	14
Art. 20.	Nomina di incarico e funzioni e compiti dell'RSPP	15
Art. 21.	Responsabilità e obblighi	15

Art. 2. Obbligatorietà di nomina e qualità del servizio

1. La nomina di incarico dell'RSPP è obbligo non delegabile del datore di lavoro
2. Il datore di lavoro nel procedere alla detta nomina, realizza tutte le condizione affinché l'incarico venga attribuito secondo criteri che garantiscano qualità nella scelta e rispetto dei principi di legalità, opportunità, correttezza amministrativa, efficienza, efficacia, economicità trasparenza. In particolare il datore di lavoro:
 - specifica i **requisiti indispensabili per svolgere** il ruolo di RSPP
 - garantisce il reclutamento di detta figura attraverso precisa procedura che specifica e rende pubblici:
 - i requisiti di accesso in connessione con requisiti di svolgimento del ruolo
 - i requisiti di comparazione, valutazione, selezione degli aspiranti al ruolo
 - il contratto con la amministrazione

Art. 3. Procedura di reclutamento mediante Bando concorsuale per soli titoli e Avviso pubblico relativo ai risultati della procedura

1. Il ruolo di RSPP deve essere preferibilmente assegnato, nel rispetto dei principi di trasparenza e concorrenza, mediante **procedura concorsuale** per soli titoli regolata da apposito **bando** di evidenza pubblica.
2. Il **bando** è :
 - in prima istanza finalizzato all'individuazione dell'RSPP Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione fra il personale interno
 - in seconda istanza rivolto a personale scolastico di scuole vicine che insistono nell'Ambito Territoriale
 - in terza istanza a personale esterno
3. Nel rispetto dei principi di equa opportunità e trasparenza, il bando è unico a prescindere dalla differenziazione tra personale interno alla scuola, interno alla amministrazione scolastica ed esterno.
4. Il bando deve contenere in modo esplicito:
 - Scopi e finalità
 - Oggetto dell'incarico
 - Durata dell'incarico
 - **Requisiti per l'accesso** alla procedura concorsuale
 - **Requisiti** ritenuti efficaci alla **valutazione, comparazione, formulazione di una graduatoria** per l'attribuzione dell'incarico connessi ai requisiti per l'accesso e requisiti per lo svolgimento adeguato dell'incarico
 - Criteri di selezione
 - Tempi per eventuali ricorsi
 - Procedura di conferimento dell'incarico
 - Compenso per il servizio
 - Informativa per la tutela della privacy e per il rispetto degli obblighi connessi
5. In particolare l'individuazione è attuata mediante:
 - applicazione dei criteri pubblici
 - applicazione di criteri di ottimalità, cioè il pervenire all'assicurare il miglior valore in relazione al costo di risorse che il contesto scolastico è in grado sostenibilmente di impiegare (risorse finanziarie, strumentali, organizzative)
 - procedura di comparazione
 - valutazione dei titoli riferiti:
 - a formazione iniziale specifica:
 - formazione secondaria: diploma; formazione terziaria universitaria: laurea; formazione post-secondaria non-universitaria di alta specializzazione: diploma ITS e formazione post-laurea: dottorato, master
 - a formazione esperienziale:
 - svolgimento del ruolo in complessità, estensione e continuità temporale ovvero sulla base del numero di ambiti professionali ed in particolare scuole in cui si è svolto con successo l'esercizio professionale specifico
 - svolgimento del ruolo in continuità contestuale ovvero sulla base del grado di conoscenza della scuola - senza che questo costituisca titolo pregiudiziale agli altri
 - a formazione continua:
 - aggiornamenti alla proprio capitale competenziale e di sapere professionale
 - considerazione dei criteri di opportunità:
 - necessità di selettività preferenziale motivata dalla acquisizione discrezionale di certezza di capacità esclusiva a operatività obbligata a tempi brevi nel contesto "Scuola secondaria di I grado Gesmundo -Moro . Fiore" ovvero di certezza di capacità esclusiva al dominio di complessità o situazioni emergenti specifiche che qualificano "Scuola secondaria di I grado Gesmundo -Moro . Fiore" come singolarità con caratteri di particolarità e specificità non trattabile da ordinarie figure obbedienti nel profilo a qualificazioni di carattere generico
 - rispetto delle procedure amministrative a garanzia di correttezza formale e sostanziale
6. L'individuazione di attribuzione e conferimento dell'incarico viene resa pubblica mediante le regole dell'Avviso degli esiti della procedura concorsuale ed in particolare mediante graduatoria.
7. La procedura si conclude con la stipula di un contratto tra l'istituzione scolastica e il soggetto risultato positivamente selezionato per effetto della definitività della graduatoria

Art. 4. Oggetto dell'Incarico

1. La assunzione dell'incarico di RSPP comprende :
 - a. Svolgimento di funzioni specifiche
 - b. Interventi propri del servizio di prevenzione e protezione
 - c. Raggiungimento degli obiettivi previsti dalle funzioni

d. Servizi di consulenza

2. Funzioni specifiche, Interventi propri del servizio di prevenzione e protezione Servizi di consulenza, obiettivi da raggiungere sono specificati nel Bando Avviso di cui il presente disciplinare costituisce allegato

Art. 5. Requisiti per lo svolgimento del ruolo di RSPP Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione

1. Ai sensi dell'art. 32 T.U. sicurezza **DLgs 81/2008** le **capacità** ed i **requisiti** professionali dei Responsabili ai Servizi di Prevenzione e Protezione (da ora RSPP) devono essere **adeguati alla natura dei rischi** presenti sul luogo di lavoro e **relativi alle** attività lavorative.
2. Tali caratteristiche di adeguatezza delle capacità e di correlazione all'oggetto e all'ambito di applicazione devono valere pienamente ed essere valutabili e valutati indefettibilmente sia per soggetti interni che esterni all'amministrazione richiedente
3. Per lo svolgimento delle funzioni di RSPP è **necessario** essere in possesso di:
 - un **titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore** nonché di un **attestato di frequenza**
 - **specifici corsi di formazione:**
 - **con verifica dell'apprendimento**
 - **adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro**
 - **relativi alle attività lavorative.**
4. Per lo svolgimento della funzione di RSPP Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, oltre ai requisiti di cui al precedente periodo, è **necessario** possedere:
 - un **attestato di frequenza:**
 - **a specifici corsi di formazione**
 - **con verifica dell'apprendimento**
 - **in materia**
 - **di prevenzione e protezione dei rischi**, anche di **natura ergonomica** e da **stress lavoro-correlato** di cui all'articolo 28, comma 1
 - di **organizzazione e gestione delle attività tecnico amministrative**
 - di **tecniche di comunicazione in azienda**
 - di **relazioni sindacali.**
5. I corsi di cui ai periodi precedenti devono rispettare in ogni caso quanto previsto dall' **Accordo tra Governo, Regioni e Province** autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del **7 luglio 2016** della **Conferenza Stato-Regioni** con Repertorio Atti n. 128/CSR ed è entrato in vigore il 3/9/2016. Come è noto tale Accordo è finalizzato precipuamente al riallineamento della normativa relativa alla formazione degli RSPP e ASPP:
 - al **DLgs 81/2008** - Testo Unico della Sicurezza sul lavoro -
 - ai successivi Accordi Stato-Regioni sulla formazione in materia di sicurezza ed in particolare all' **Accordo del 26 gennaio 2006** in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 2006, e successive modificazioni.
 - al **Decreto del 6 marzo 2013**, riguardante i criteri di **qualificazione del formatore per la salute e sicurezza sul lavoro**

L'Accordo apporta **modifiche al percorso formativo** per gli RSPP Responsabili Servizio di Prevenzione e Protezione e per gli ASPP Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione, in particolare al Modulo B dei corsi, nonché **ad altri aspetti** che l'RSPP deve considerare nell'esercizio delle sue funzioni e relazioni: 1) i requisiti dei docenti dei corsi di formazione; 2) la possibilità dell'impiego dell'e-learning per la specifica formazione; 3) il riconoscimento della formazione del medico competente; 4) la formazione dei lavoratori somministrati.

6. I responsabili e gli addetti dei servizi di prevenzione e protezione sono tenuti a frequentare **corsi di aggiornamento** secondo gli indirizzi definiti dal Testo Unico e nell'Accordo Stato-Regioni

Art. 6. Requisiti per soggetti ulteriori

1. Possono altresì svolgere le funzioni di responsabile o addetto coloro che, pur non essendo in possesso del titolo di studio di cui sopra, **dimostrino di aver svolto una delle funzioni richiamate, professionalmente o alle dipendenze di un datore di lavoro**, almeno da sei mesi alla data del 13 agosto 2003 previo svolgimento dei **corsi** secondo quanto previsto dal Testo Unico e dall'Accordo Stato Regioni Province autonome.
2. I corsi di formazione **efficaci all'assunzione del ruolo** sono organizzati dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano, dalle università, dall'ISPESL, dall'INAIL, o dall'IPSEMA per la parte di relativa competenza, dal Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco dall'amministrazione della Difesa, dalla Scuola superiore della pubblica amministrazione e dalle altre Scuole superiori delle singole amministrazioni, dalle associazioni sindacali dei datori di lavoro o dei lavoratori o dagli organismi paritetici, nonché dai soggetti di cui al punto 4 dell'Accordo di cui al comma 2 nel rispetto dei limiti e delle specifiche modalità ivi previste. Ulteriori soggetti formatori possono essere individuati in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Art. 7. Ordine di priorità nella designazione dell'incarico

1. La designazione dell'incarico di RSPP avverrà secondo l'ordine di priorità previsto dall'art. 32 del Dlgs 81/2008 come modificato dal Dlgs 106/2009 e successive modificazioni che si riporta di seguito:
 - Negli istituti di istruzione, di formazione professionale e universitari e nelle istituzioni dell'alta formazione artistica e coreutica, il datore di lavoro che non opta per lo svolgimento diretto dei compiti propri del servizio di prevenzione e protezione dei rischi designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, individuandolo tra:
 - il personale interno all'unità scolastica in possesso dei requisiti di cui al presente articolo che si dichiara a tal fine disponibile;
 - il personale interno ad una unità scolastica in possesso dei requisiti di cui al presente articolo che si dichiara disponibile ad operare in una pluralità di istituti.
 - In assenza di personale di cui alle lettere a) e b) gruppi di istituti possono avvalersi in maniera comune dell'opera di un unico esperto esterno, tramite stipula di apposita convenzione, in via prioritaria con gli enti locali proprietari degli edifici scolastici e, in via subordinata, con enti o istituti specializzati in materia di salute e sicurezza sul lavoro o con altro esperto esterno libero professionista.

Art. 8. Priorità verso il personale interno e accertamento della disponibilità

1. Al fine della individuazione prioritaria del personale interno alla scuola, la scuola procederà mediante circolare interna di diramazione dell'**avviso di richiesta** della figura in oggetto per l'accertamento di disponibilità
2. Contestualmente la scuola procede a pubblicazione del bando rivolto alle dette risorse interne secondo quanto specificato nel precedente articolo.

Art. 9. Titoli per l'accesso alla procedura concorsuale intesi come requisiti minimi di ammissione

1. Possono accedere al concorso per l'assunzione del ruolo di RSPP coloro che:
 - sono in possesso la licenza media superiore o **DIPLOMA** di scuola secondaria di II grado come **titolo di studio minimo**
 - **dimostrare di avere l'attestato di partecipazione ai corsi di formazione specifici per RSPP**
 - **dimostrano di aver partecipato ai corsi obbligatori di aggiornamento quinquennali finalizzati a rendere valevole la formazione specifica iniziale**

Art. 10. Titoli relativi ai requisiti efficaci alla valutazione e comparazione nella procedura concorsuale

1. I titoli efficaci alla valutazione e comparazione nella procedura concorsuale sono:
 - Titoli di studio
 - Titoli di appartenenza a ordini professionali
 - Titoli esperienziali
 - Titoli relativi alla formazione continua e all'aggiornamento
2. I **titoli di studio** riconosciuti con Classificazione ISCED 97 (International Standard Classification of Education o classificazione internazionale standard dell'istruzione) e relativi ad attestazioni certificate della formazione da:
 - **istruzione secondaria**
 - **Livello 2 ISCED** - Istruzione secondaria inferiore o secondo stadio di istruzione base (Lower secondary or second stage of basic education) Livelli 2A-2B. Nel sistema d'istruzione italiano corrisponde a assolvimento dell'obbligo scolastico ovvero alla acquisizione di qualifica di operatore professionale;. Nel sistema EQF "European Qualifications Framework" o Quadro Europeo delle Qualifiche, corrisponde al Livello 2 o al Livello 3
 - **Livello 3 ISCED** - Istruzione secondaria superiore (Upper) secondary education) Livelli 3A-3B-3C. Nel sistema d'istruzione italiano corrisponde a Diploma professionale di tecnico, diploma liceale, diploma di istruzione tecnica, diploma di istruzione professionale, certificato di specializzazione tecnica superiore. Nel sistema EQF corrisponde al Livello 4 e Livello 5
 - **istruzione terziaria**
 - **Livello 5** - Primo stadio dell'educazione terziaria (First stage of tertiary education) Livello 5A relativo a programmi basati sulla teoria e preparatori alla ricerca o finalizzati all'accesso a professioni con abilità superiori. Nel sistema d'istruzione italiano corrisponde a laurea triennale. . Nel sistema EQF corrisponde al Livello 6 Formazione avanzata in ambito lavorativo o di studio, che presuppone una comprensione critica di teorie e principi; Diploma accademico di I livello.
 - **Livello 6** - Secondo stadio dell'istruzione terziaria (Second stage of tertiary education) relativo a programmi terziari di studio avanzato e ricerca originale, non sono basati sull'esclusiva attività dei corsi e che portano al conseguimento di qualifica di ricerca avanzata. Nel sistema d'istruzione italiano corrisponde a dottorato

di ricerca. Nel sistema EQF corrisponde al Livello 7 Formazione altamente specializzata, che può costituire l'avanguardia della conoscenza in un ambito lavorativo o di studio, come base del pensiero e/o di ricerca originale. Consapevolezza critica delle problematiche legate alla conoscenza in un campo e all'interfaccia tra campi diversi. Laurea magistrale, diploma accademico di II livello, master universitario di I livello, diploma accademico di specializzazione, diploma di perfezionamento o master

3. **I titoli di appartenenza a ordini professionali** corrispondono a titoli che attestano formazione particolarmente garantita dalla istituzione professionale di autogoverno **in merito** : 1) alla abilitazione alla professione; 2) alla qualità delle attività svolte nel tempo come professionisti; 3) al controllo delle alte possibilità e degli adempimenti di formazione e aggiornamento; 4) alla correttezza dell'esercizio della professione
4. **I titoli esperienziali** corrispondono a titoli strettamente connessi a formazione "sul campo" ossia in contesti ad alta necessità di applicazione di saperi specifici e pertanto particolarmente significativa in termini di variabilità di problematiche affrontate che richiedono competenze elevate che si perfezionano, verificano e corroborano a contatto con situazioni concrete, che prevedono attività tecniche o complesse o progetti: a) assumendo responsabilità per processi decisionali in contesti di lavoro o di studio imprevedibili; b) assumendo responsabilità di gestione dello sviluppo di saperi e competenze professionale di persone e gruppi; c) assumendo responsabilità di contribuire alla conoscenza e alla pratica professionale e/o di verificare le prestazioni strategiche dei gruppi; d) svolgendo anche compiti di trasformazione dei detti contesti complessi
5. **I titoli relativi alla formazione continua e all'aggiornamento** corrispondono a titoli che attestano intenzionalità e capacità autonoma di promozione ed avvio di processi di innovazione ed incremento del proprio capitale di sapere e competenze professionali ed effettivo raggiungimento di dette innovazioni ed incremento attraverso l'espletamento di percorsi formativi volti all'aggiornamento e alla ulteriore qualificazione e riqualificazione professionale mediante conseguimento di certificazione. La formazione continua, intesa come componente essenziale della più ampia formazione permanente allargata non solo ad aspetti meramente tecnico-operativi ma anche giuridici, economici, sociali e culturali generali, è strettamente connessa all'adeguamento all'innovazione organizzativa e tecnologica dei sistemi lavorativo e sociale.

Art. 11. Credito formativo

1. In tutti i casi di **formazione e aggiornamento**, previsti dalla normativa in cui i contenuti dei percorsi formativi **si sovrappongano, in tutto o in parte**, a quelli previsti per il responsabile e per gli addetti del servizio prevenzione e protezione, è riconosciuto credito formativo per la durata ed i contenuti della formazione e dell'aggiornamento corrispondenti erogati.
2. **Le modalità di riconoscimento del credito formativo** e i modelli per mezzo dei quali è documentata l'avvenuta formazione sono individuati dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sentita la Commissione consultiva permanente di cui all'articolo 6. Gli istituti di istruzione e universitari provvedono a rilasciare agli allievi equiparati ai lavoratori, gli attestati di avvenuta formazione sulla salute e sicurezza sul lavoro.
3. Le competenze acquisite a seguito dello svolgimento delle attività di formazione nei confronti dei componenti del servizio interno sono registrate nel libretto formativo del cittadino di cui all'articolo 2, comma 1, lettera i), del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 e successive modificazioni se concretamente disponibile in quanto attivato nel rispetto delle vigenti disposizioni. I suddetti requisiti costituiscono elementi essenziali per la valutazione dei curricula e l'attribuzione dell'incarico.

Art. 12. Domande di partecipazione

1. Le domande devono rispettare le richieste contenute nel bando in merito a legittimità di partecipazione, modalità di inoltro e termini.
2. Saranno escluse le domande:
 - con documentazione incompleta;
 - pervenute dopo la scadenza dei termini
 - senza curriculum
 - effettuate da soggetti non aventi titolo.

Art. 13. Autorizzazione a dipendenti della Pubblica Amministrazione

1. Gli aspiranti dipendenti da questa Amministrazione o da altra Amministrazione Pubblica, dovranno essere autorizzati a svolgere l'incarico di RSPP e la stipula del contratto sarà subordinata al rilascio di detta autorizzazione.

Art. 14. Adeguatezza del Servizio in caso di assunzione di esperto esterno

1. Nei casi di cui il datore di lavoro che si avvale di un esperto esterno per ricoprire l'incarico di responsabile del servizio deve comunque organizzare un servizio di prevenzione e protezione con un adeguato numero di addetti .

Art. 15. Criteri preliminari alla selezione dell'RSPP

1. L'RSPP Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, per la **Pubblica Amministrazione – Istruzione** corrisponde al **macro-settore ATECO n.8**
2. In base all'**articolo 32 del Dlgs 81/2008**, l'RSPP della **Pubblica Amministrazione – Istruzione** e secondo quanto stabilito dall'Accordo Stato-Regioni 7 luglio 2016 e dall'Accordo Stato-Regioni 26 gennaio 2006, deve aver effettuato la formazione di tre moduli: modulo A, modulo B (diverso a seconda del settore ATECO) e modulo C:
 - Il **modulo A** offre una **formazione sia di tipo normativo** che pratico ed ha una **durata di 28 ore** al termine delle quali l'aspirante RSPP dovrà sostenere un esame per ricevere l'attestato che gli permetterà di esercitare il ruolo di RSPP, ma anche di poter accedere alla frequenza dei moduli B e C.
 - Il **modulo B** viene anche definito "**modulo di specializzazione**" ed ha una durata che **nel macro-settore ATECO n.8** corrisponde ad una **durata 24 ore**; i temi trattati in questo modulo riguardano il rischio chimico, fisico e cancerogeno, il rischio infortunio e i dispositivi di protezione individuale
 - Il **modulo C** è di tipo specialistico e completa la formazione, assieme al modulo A e B, per lo svolgimento delle funzioni di RSPP. E' finalizzato a fornire le competenze utili a svolgere questa funzione al fine di acquisire conoscenze/abilità relazionali e gestionali per:
 - progettare e gestire processi formativi in riferimento al contesto lavorativo e alla valutazione dei rischi, anche per la diffusione della cultura alla salute e sicurezza e del benessere organizzativo
 - pianificare, gestire e controllare le misure tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza aziendali attraverso sistemi di gestione della sicurezza
 - utilizzare forme di comunicazione adeguate a favorire la partecipazione e la collaborazione dei vari soggetti del sistema.
3. Per accedere al **modulo C** non è necessario aver frequentato il modulo A e il modulo B; è altresì sufficiente la partecipazione al modulo A che da diritto alla partecipazione ad entrambi i moduli successivi. Il modulo C ha una **durata di 24 ore** e affronta temi come la prevenzione e protezione dei rischi non solo fisici ma anche psicologici e di relazione. Inoltre permette di organizzare attività di comunicazioni aziendali.
4. **Il modulo A, B e C vanno non solo dichiarati ma va anche presentati per consentire la valutazione da parte della scuola della stretta corrispondenza tra formazione conseguita ed applicabilità della detta formazione alle necessità di sicurezza reale ed effettiva della scuola stessa.**
5. L'RSPP Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione deve aver effettuato ogni 5 anni un **aggiornamento di 40 ore complessive**

Art. 16. Comparazione, criteri di valutazione, aggiudicazione

1. L'attribuzione del ruolo di RSPP è effettuato da apposita commissione nominata dal Dirigente Scolastico sulla base delle competenze disponibili nel personale interno
2. La Commissione opera secondo una precisa procedura comparativa a garanzia della legittimità della selezione di quanti hanno concorso
3. Le fasi della procedura sono:
 - **Valutazione:** le domande saranno valutate ad opera della Commissione presieduta dal Dirigente Scolastico sulla base della considerazione tecnica e di opportunità dei titoli stabiliti nel bando con l'assegnazione del punteggio.
 - **Formulazione graduatoria:** successivamente alla valutazione la Commissione procederà a stilare la graduatoria
 - **Aggiudicazione:** al momento della definitività amministrativa della graduatoria il dirigente scolastico effettuerà l'aggiudicazione.
 - All'aggiudicazione conseguono formalmente
 - la **Nomina di attribuzione** dell'incarico
 - la stipula di **Contratto** tra amministratore .

Art. 17. Valutazione

1. La Valutazione dei titoli viene effettuata mediante la seguente tabella:

Valutazione di titoli	
Titoli di studio	
DIPLOMA di Scuola Secondaria di II grado connesso ad abilitazione (Titolo di Livello 5 del EQF) (il punteggio di diploma di scuola secondaria di II grado non è cumulabile con il punteggio assegnato per il possesso del titolo di diploma di laurea)	punti 1 per votazione inferiore a 60/60 (precedente a riforma dell'esame di Stato del II ciclo) o inferiore a 100/100 punti 2 per votazione 60/60 (precedente a riforma dell'esame di Stato del II ciclo) o 100/100
Diploma di laurea DM del MIUR in data 16 marzo 2007: – LAUREE DI 1° LIVELLO (L) - LAUREE TRIENNALI in una delle seguenti classi: – classe L7 Lauree in Ingegneria Civile e Ambientale	max punti 5 così attribuiti: ● Votazione fino a 100: punti 2 ● da 101 a 105: punti 3 ● da 106 a 110: punti 4

<ul style="list-style-type: none"> - classe L8 Lauree in Ingegneria dell'Informazione - classe L9 Lauree in Ingegneria Industriale - classe L17 Lauree in Scienze dell'Architettura - classe L23 Lauree in Scienze e Tecniche dell'Edilizia <p>- LAUREE DI 2° LIVELLO (LM) - LAUREE MAGISTRALI - già LAUREE SPECIALISTICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> - LM26 CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI IN INGEGNERIA DELLA SICUREZZA <p><i>(il punteggio di laurea non è cumulabile con il punteggio assegnato per il possesso del titolo di diploma di scuola secondaria di II grado)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● 110 e lode: punti 5
<ul style="list-style-type: none"> - DIPLOMA DI LAUREA (DL) (DM MIUR 4 agosto 2000) - classe 8 classe delle Lauree in Ingegneria Civile e Ambientale - classe 9 classe delle Lauree in Ingegneria dell'Informazione - classe 10 classe delle Lauree in Ingegneria Industriale - classe 4 classe delle Lauree in Scienze dell'Architettura e dell'ingegneria edile - classe 4 classe delle Lauree in professioni sanitarie della prevenzione di cui al DM del MIUR in data 2 aprile 2001, pubblicato nel S.O. alla G.U. n. 128 del 5 giugno 2001 - altre lauree e lauree magistrali riconosciute corrispondenti ai sensi della normativa vigente con DM del MIUR, su parere conforme del Consiglio universitario nazionale ai sensi della normativa vigente. 	<p>max punti 5 così attribuiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Votazione fino a 100: punti 2 ● da 101 a 105: punti 3 ● da 106 a 110: punti 4 ● 110 e lode: punti 5
Iscrizione ad albi	
<p>Iscrizione ad albo professionale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● punti 5
Esperienze specifiche	
<p>Per ogni esperienza maturata nel settore presso Istituzioni scolastiche; Per ogni esperienza annuale maturata nel settore presso Istituzioni scolastiche che operano in una pluralità di istituti</p>	<p>max punti 60 così attribuiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● RSPP in scuola 1 : punti 6 <ul style="list-style-type: none"> - annualità 1: punti 2 - annualità 2: punti 3 - annualità 3: punti 4 ● RSPP in scuola 2 : punti 6 <ul style="list-style-type: none"> - annualità 1: punti 2 - annualità 2: punti 3 - annualità 3: punti 4 ● RSPP in scuola 3 : punti 6 <ul style="list-style-type: none"> - annualità 1: punti 2 - annualità 2: punti 3 - annualità 3: punti 4 ● RSPP in scuola 4 : punti 6 <ul style="list-style-type: none"> - annualità 1: punti 2 - annualità 2: punti 3 - annualità 3: punti 4 <p>per un massimo di 4 scuole ognuna utilizzabile per un massimo di 4 annualità</p>
<p>Per ogni esperienza annuale maturata nel settore presso Enti pubblici diversi dalle scuole</p>	<p>max punti 10 così attribuiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● RSPP in Ente Pubblico 1 : <ul style="list-style-type: none"> - punti 2 prima annualità - punti 3 prima annualità ● RSPP in Ente Pubblico 1 : <ul style="list-style-type: none"> - punti 2 prima annualità - punti 3 prima annualità <p>per un massimo di 2 Enti pubblici diversi dalle scuole</p>
Frequenza di corsi di formazione/specializzazione	
<p>Attestati di frequenza a corsi di specializzazione in materia di igiene e sicurezza .</p>	<p>max punti 10 così attribuiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attestato 1 : punti 5 ● Attestato 1 : punti 5

Per ogni specializzazione conseguita e inerente la sicurezza sui luoghi di lavoro:	<p>max punti 10 così attribuiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Specializzazione 1 : punti 5 ● Specializzazione 1 : punti 5
--	--

2. I suddetti requisiti costituiscono **elementi essenziali** per la valutazione dei curricula e l'attribuzione dell'incarico.
3. In caso di eventuale parità di punteggio, per i candidati appartenenti al **personale interno all'unità scolastica BAMM290002** Scuola Secondaria di I grado "Gesmundo - Moro - Fiore" di Terlizzi e per i candidati appartenenti al **personale interno ad altra unità scolastica**, si procederà alla scelta di persona con minore età con la seguente motivazione: il valore attribuito alla formazione è stato conseguito in minore tempo che configura una maggiore intensità formativa .
4. In caso di eventuale parità relativamente ai candidati appartenenti al personale esperto esterno libero professionista di cui dei criteri di priorità, verrà preferito il candidato che abbia già svolto l'incarico presso questa Istituzione Scolastica, nell'anno precedente, per il principio di continuità e fiducia ovvero sulla base delle considerazioni di cui all'art. 6 comma 5 del presente regolamento
5. Si precisa che la scelta sarà fatta ad insindacabile giudizio del Dirigente Scolastico e della Commissione dallo stesso designata.
6. La valutazione è vincolata a previa dichiarazione di impegni:
 - a svolgere l'incarico senza riserve e secondo gli accordi presi con il Dirigente Scolastico.
 - a curare la continuità e completezza di reportistica, monitoraggi e comunicazioni
 - a rispettare i doveri di rispetto della privacy secondo il regolamento Europeo GDPR
7. L'incaricato potrà fare richiesta di acquisto di strumenti necessari all'adempimento dei compiti indicati e per la corretta attività di prevenzione e protezione.
8. I candidati dovranno essere in possesso di specifica assicurazione professionale.

Art. 18. Compenso per il servizio

1. Il compenso previsto è in misura forfetaria
 - massima pari ad € 1.500,00 da intendersi al lordo di qualsiasi onere previdenziale, fiscale, assicurativo, IVA ed eventuale rimborso spese.
 - minima pari a € 800,00
2. Il compenso viene corrisposto in seguito a sottoscrizione di formale incarico/contratto d'opera professionale, alla fine della durata di quest'ultimo, a seguito di relazione sull'attività professionale svolta
3. l'Istituto corrisponderà al Consulente/Esperto/Docente, il compenso comprensivo di IVA, eventualmente dovuta, e di altre trattenute dovute da leggi fiscali e previdenziali anche a carico dello Stato nel caso di personale esterno alla scuola o verrà compensato secondo la tabella prevista dal CCNL negli altri casi.
4. 2. Ogni concorrente potrà far pervenire offerte di importo inferiore fino alla soglia di € 800,00
5. 3. E' richiesta fattura elettronica.

Art. 19. Pubblicità

1. Il bando è pubblicato sul sito web della **Scuola Secondaria "Gesmundo - Moro - Fiore"** nella sezione Amministrazione Trasparente

Art. 20. Funzioni e compiti del Servizio di Prevenzione e Protezione

1. **Il Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione** ha precise funzioni consistenti in:
 - Espletamento di Compiti specifici del ruolo di RSPP
 - Doveri di Relazione e coordinamento con le altre figure del servizio di prevenzione e protezione, sulla base dei requisiti e dei compiti per questi previsti dalla legge e dalle disposizioni interne dell'istituzione scolastica. **La contezza di detti compiti e funzioni costituisce elemento fondamentale ai fini della valutazione di merito e congruità della documentazione presentata per accedere al ruolo.**
2. **Il Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione coordina e gestisce il Servizio di Prevenzione e Protezione** che ha il compito di individuare i fattori di rischio, analizzarli all'interno di una specifica documentazione ed elaborare tutte le misure adatte a mantenere la scuola **in linea con la vigente normativa** nel settore della sicurezza sul lavoro.
3. L' RSPP procede ad un'attenta valutazione dei rischi in collaborazione al Datore di Lavoro e al Medico Competente, ove sia stata nominata questa figura. A questa analisi fa seguito l'elaborazione del DVR Documento di Valutazione dei Rischi o documento che, ai fini della prova della data certa è sottoscritto anche dal RSPP.
4. A seguito della stesura del DVR l'RSPP elabora, per quanto di sua competenza:
 - le misure di prevenzione e protezione emerse nel Documento di Valutazione dei Rischi
 - i relativi sistemi di controllo di tali misure
 - le procedure di sicurezza che interessano le varie attività scolastiche.

5. Il DVR elaborato dall'RSPP deve raccogliere i dati della scuola, ma anche tutte le non conformità o segnalazioni di rischio, incluse quelle segnalate direttamente dal RLS. La collaborazione con il Medico Competente è finalizzata all'eventuale sorveglianza sanitaria e all'attuazione delle misure per la tutela di salute ed integrità psico-fisica dei lavoratori e nell'organizzazione del servizio di primo soccorso.
6. Gli **Obiettivi che l'RSPP deve raggiungere sono:**
- **svolgimento efficace ed efficiente dei** Compiti e Funzioni previsti dal Dlgs 81/2008 e dalla normativa vigente in materia di Igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - Sorveglianza e vigilanza sull'applicazione della normativa relativa a sicurezza sui luoghi di lavoro e privacy ;
 - Coordinamento con DS, RLS, ASPP, Figure sensibili, medico competente;
 - Collaborazione con il DS nell'adeguamento annuale del Piano dei rischi (DUVRI), del DPS, delle attività di informazione/formazione correlate
 - **All'interno**
 - Collaborazione alla realizzazione del piano di sicurezza, valutazione rischi e segnala al datore di lavoro eventuali inadempienze o irregolarità sul lavoro in collaborazione con Medico Competente e RLS
 - **All'esterno**
 - Il responsabile del servizio di prevenzione, si interfaccia con gli organi di vigilanza territoriali, e in sede di ispezione affianca gli organi esterni fornendo loro chiarimenti in merito al documento di valutazione rischi.

Art. 21. Nomina di incarico e funzioni e compiti dell'RSPP

1. La nomina di incarico specifica quanto indicato nel presente bando ed in particolare quanto previsto nel precedente articolo relativo a Funzioni e compiti del Servizio di Prevenzione e Protezione

Art. 22. Responsabilità e obblighi

1. La figura di RSPP, è responsabile per doveri e conseguenze relativi a tutti i casi previsti e stabiliti dalla legge in materia di sicurezza e le sue mansioni sono anche relative alla completezza e gestione dei processi informativi su:
- Valutazione e natura dei rischi presenti in azienda
 - Organizzazione del lavoro e programmazione e misure preventive per la tutela dei lavoratori
 - Rapporti descrittivi su impianti, luoghi e processi produttivi



Scuola Secondaria di I grado Statale "Gesmundo - Moro - Fiore"

Via Salamone 29 - 76017 Terlizzi (BA) - Tel. e fax Presidenza: +39 080 3511958 - Tel. Segreteria: +39 080 3511958 e-mail: bamm290002@istruzione.it - e-mail PEC: bamm290002@pec.istruzione.it - Sito WEB di Istituto: https://www.gesmundomorofiore.gov.it/ Codice Meccanografico: BMM290002 - Codice Fiscale: 93437870723

Terlizzi/...../2019

Allegato 2

Domanda per il conferimento di Incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del Dlgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni

Il sottoscritto

..... nato a il residente nel Comune di Provincia via/piazza n. tel email PEO email PEC

in qualità di

- libero professionista
 rappresentante legale della Ditta/Società/Studio professionale

..... con sede in Codice Fiscale..... Partita IVA..... tel email PEO email PEC Posizione INAIL Posizione INPS CCNL applicato.....

- ovvero dipendente

CHIEDE

di partecipare alla gara di cui all'oggetto. A tal fine ai sensi del DPR 445/2000 dichiara di essere consapevole della propria esclusiva responsabilità penale in caso di affermazioni mendaci ai sensi dell'art.76

DICHIARA

(barrare le caselle corrispondenti ai requisiti posseduti)

- di possedere i requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 80 del Dlgs 50/2016 e successive modificazioni e integrazioni
 di possedere i requisiti e i titoli previsti dalla normativa vigente per l'espletamento del presente incarico;
 di possedere gli attestati di frequenza dei moduli A,B,C, o dei crediti professionali e formativi pregressi R.S.P.P.;
 di avere Diploma ai sensi del Dlgs 81/2008
 di avere Laurea ai sensi del Dlgs 81/2008

di avere *Laurea Magistrale Classe LM26*

di avere le seguenti *Specializzazioni nel settore della Sicurezza*:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

di avere *Iscrizione all'Albo Professionale*

di avere *Esperienza come RSPP in istituti scolastici*

di avere *Esperienza come RSPP in altre Pubbliche Amministrazioni*

di avere *Esperienza come RSPP in contesti lavorativi privati (aziende, società, ditte ...)*

di aver frequentato i seguenti corsi di formazione *coerenti con Dlgs 81/2008*

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

di aver avuto i seguenti contratti come formatore

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

di avere altri titoli o incarichi coerenti con il profilo

.....
.
.....
.
.....
.
.....
.
.....
.
.....
.
.....
.
.....
.
.....
.
.....

di ricoprire, ad oggi, i seguenti incarichi di RSPP

.....
.
.....
.
.....
.
.....
.
.....
.
.....
.
.....

- di essere disponibile ad accettare l'incarico a decorrere dalla firma del contratto
- di aver sottoscritto idonea polizza assicurativa per i rischi derivati dall'espletamento dell'incarico;
- di conto dedicato
- di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione del contratto e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta;
- di accettare tutte le condizioni relative al servizio in oggetto indicate nel bando di gara;
- di aver tenuto conto nel formulare l'offerta del costo del lavoro individuato in base ai valori economici deducibili dalla contrattazione collettiva e di aver adempiuto all'interno della propria impresa agli obblighi di sicurezza derivanti dal Dlgs 81/2008 e smi;
- di essere in regola con i versamenti contributivi obbligatori INPS e INAIL e le ritenute erariali;
- di rinunciare nel modo più ampio a chiedere alla stazione appaltante onorari, indennizzi, rimborsi e compensi di sorta in dipendenza della partecipazione alla procedura di gara;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione del servizio, a comunicare gli estremi del conto corrente bancario/postale dedicato su cui far affluire i pagamenti delle fatture;

Le suddette dichiarazioni sono rese al fine di agevolare la verifica di dettaglio attraverso l'esame analitico dei curricula e dei documenti che certificano i requisiti posseduti

- Si allega fotocopia del documento di identità del Sig.
.....
- Si allega curriculum professionale con i titoli posseduti ai fini dell'espletamento dell'incarico.
- Si autorizza il trattamento dei dati personali, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 GDPR General Data Protection Regulation o Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati.

Data

firma

.....



Scuola Secondaria di I grado Statale "Gesmundo - Moro – Fiore"

Via Salamone 29 - 76017 Terlizzi (BA) - Tel. e fax Presidenza: +39 080 3511958 - Tel. Segreteria: +39 080 3511958 e-mail: bamm290002@istruzione.it - e-mail PEC: bamm290002@pec.istruzione.it - Sito WEB di Istituto: https://www.gesmundomorofiore.gov.it/ Codice Meccanografico: BAMB290002 - Codice Fiscale: 93437870723

Terlizzi/...../2019

Allegato 3

Offerta Economica

per il conferimento di Incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del Dlgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni

Il sottoscritto

..... nato a il residente nel Comune di Provincia via/piazza n. tel email PEO email PEC

DICHIARA

al fine di ottenere l'affidamento e l'esecuzione della dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP):

[] di offrire, per l'incarico, compreso la formazione, il prezzo, complessivo di IVA e ogni altro onere previdenziale, fiscale ed assicurativo, di €. (in lettere euro.....)

Data

firma



Scuola Secondaria di I grado Statale "Gesmundo - Moro – Fiore"

Via Salamone 29 - 70038 Terlizzi (BA) - Tel. e fax Presidenza: +39 080 3511958 - Tel. Segreteria: +39 080 3511958 e-mail: bamm290002@istruzione.it
- e-mail PEC: bamm290002@pec.istruzione.it - Sito WEB di Istituto: <https://www.gesmundomorofiore.gov.it/> Codice Meccanografico: BAMB290002 -
Codice Fiscale: 93437870723

Allegato 4

Terlizzi 10/12/2018

REGOLAMENTO

Requisiti di Qualità professionale dell'RSPP Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e procedure di concorso finalizzate all' attribuzione dell'incarico per lo svolgimento del ruolo nell'ambito dell'organizzazione e delle garanzie di efficienza ed efficacia del Servizio Prevenzione e Protezione

Delibera 7 del Consiglio di Istituto del 20 dicembre 2018

Sommario

Art. 1.	RSPP Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	21
Art. 2.	Obbligatorietà di nomina e qualità del servizio	21
Art. 3.	Requisiti per lo svolgimento del ruolo di RSPP Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	21
Art. 4.	Requisiti per soggetti ulteriori	22
Art. 5.	Ordine di priorità nella designazione dell'incarico.....	22
Art. 6.	Procedura di reclutamento mediante Bando concorsuale per soli titoli e Avviso pubblico relativo ai risultati della procedura	22
Art. 7.	Priorità verso il personale interno e accertamento della disponibilità	23
Art. 8.	Titoli per l'accesso alla procedura concorsuale generale intesi come requisiti minimi di ammissione	23
Art. 9.	Titoli relativi ai requisiti efficaci alla valutazione e comparazione nella procedura concorsuale generale	23
Art. 10.	Credito formativo	24
Art. 11.	Domande di partecipazione	25
Art. 12.	Autorizzazione a dipendenti della Pubblica Amministrazione	25
Art. 13.	Adeguatezza del Servizio in caso di assunzione di esperto esterno	25
Art. 14.	Criteri preliminari alla selezione dell'RSPP	25
Art. 15.	Comparazione, criteri di valutazione, aggiudicazione.....	25
Art. 16.	Valutazione.....	26
Art. 17.	Compenso per il servizio	27
Art. 18.	Pubblicità	27
Art. 19.	Funzioni e compiti del Servizio di Prevenzione e Protezione	27
Art. 20.	Responsabilità e obblighi	28
Art. 21.	Regolamento e bando	28

Art. 1. RSPP Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione

1. Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (o RSPP) è la figura designata dal datore di lavoro, a cui risponde, che coordina il servizio di prevenzione e protezione dai rischi ai sensi dell'art.2 del Dlgs 81/2008 del 9 aprile
2. Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione collabora con il datore di lavoro, il medico competente per il Lavoro ed il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza alla realizzazione del Documento di valutazione dei rischi
3. L'RSPP provvede in generale:
 - all'individuazione dei fattori di rischio
 - alla valutazione dei rischi
 - all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro
 - al rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione
 - alla elaborazione delle misure preventive e protettive e alla implementazione efficiente ed efficace dei sistemi di controllo di tali misure;
 - alla elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività dell'organizzazione
 - alla proposta ed implementazione dei programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
 - alla partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alle riunioni periodiche
 - a fornire ai lavoratori le informazioni necessarie.

Art. 2. Obbligatorietà di nomina e qualità del servizio

1. La nomina di incarico dell'RSPP è obbligo non delegabile del datore di lavoro
2. Il datore di lavoro nel procedere alla detta nomina, realizza tutte le condizioni affinché l'incarico venga attribuito secondo criteri che garantiscano qualità nella scelta e rispetto dei principi di legalità, opportunità, correttezza amministrativa, efficienza, efficacia, economicità trasparenza. In particolare il datore di lavoro:
 - specifica i **requisiti indispensabili per svolgere** il ruolo di RSPP
 - garantisce il reclutamento di detta figura attraverso precisa procedura che specifica e rende pubblici:
 - i requisiti di accesso in connessione con requisiti di svolgimento del ruolo
 - i requisiti di comparazione, valutazione, selezione degli aspiranti al ruolo
 - il contratto con la amministrazione

Art. 3. Requisiti per lo svolgimento del ruolo di RSPP Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione

1. Ai sensi dell'art. 32 T.U. sicurezza **DLgs 81/2008** le **capacità** ed i **requisiti** professionali dei Responsabili ai Servizi di Prevenzione e Protezione (da ora RSPP) devono essere **adeguati alla natura dei rischi** presenti sul luogo di lavoro e **relativi alle** attività lavorative.
2. Tali caratteristiche di adeguatezza delle capacità e di correlazione all'oggetto e all'ambito di applicazione devono valere pienamente ed essere valutabili e valutati indefettibilmente sia per soggetti interni che esterni all'amministrazione richiedente
3. Per lo svolgimento delle funzioni di RSPP è **necessario** essere in possesso di:
 - un **titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore** nonché di un **attestato di frequenza**
 - **specifici corsi di formazione:**
 - **con verifica dell'apprendimento**
 - **adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro**
 - **relativi alle attività lavorative.**
4. Per lo svolgimento della funzione di RSPP Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, oltre ai requisiti di cui al precedente periodo, è **necessario** possedere:
 - un **attestato di frequenza:**
 - **a specifici corsi di formazione**
 - **con verifica dell'apprendimento**
 - **in materia**
 - **di prevenzione e protezione dei rischi**, anche di **natura ergonomica** e da **stress lavoro-correlato** di cui all'articolo 28, comma 1
 - di **organizzazione e gestione delle attività tecnico amministrative**
 - di **tecniche di comunicazione in azienda**
 - di **relazioni sindacali.**
5. I corsi di cui ai periodi precedenti devono rispettare in ogni caso quanto previsto dall' **Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 7 luglio 2016 della Conferenza Stato-Regioni** con Repertorio Atti n. 128/CSR ed è entrato in vigore il 3/9/2016. Come è noto tale Accordo è finalizzato precipuamente al riallineamento della normativa relativa alla formazione degli RSPP e ASPP:
 - al **Dlgs 81/2008** - Testo Unico della Sicurezza sul lavoro -
 - ai successivi Accordi Stato-Regioni sulla formazione in materia di sicurezza ed in particolare all' **Accordo del 26 gennaio 2006** in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le

Province autonome di Trento e di Bolzano, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 2006, e successive modificazioni.

- al **Decreto del 6 marzo 2013**, riguardante i criteri di **qualificazione del formatore per la salute e sicurezza sul lavoro**

L'Accordo apporta **modifiche** al **percorso formativo** per gli RSPP Responsabili Servizio di Prevenzione e Protezione e per gli ASPP Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione, in particolare al Modulo B dei corsi, nonché **ad altri aspetti** che l'RSPP deve considerare nell'esercizio delle sue funzioni e relazioni: 1) i requisiti dei docenti dei corsi di formazione; 2) la possibilità dell'impiego dell'e-learning per la specifica formazione; 3) il riconoscimento della formazione del medico competente; 4) la formazione dei lavoratori somministrati.

6. I responsabili e gli addetti dei servizi di prevenzione e protezione sono tenuti a frequentare **corsi di aggiornamento** secondo gli indirizzi definiti dal Testo Unico e nell'Accordo Stato-Regioni

Art. 4. Requisiti per soggetti ulteriori

1. Possono altresì svolgere le funzioni di responsabile o addetto coloro che, pur non essendo in possesso del titolo di studio di cui sopra, **dimostrino di aver svolto una delle funzioni richiamate, professionalmente o alle dipendenze di un datore di lavoro**, almeno da sei mesi alla data del 13 agosto 2003 previo svolgimento dei **corsi** secondo quanto previsto dal Testo Unico e dall'Accordo Stato Regioni Province autonome.
2. I corsi di formazione **efficaci all'assunzione del ruolo** sono organizzati dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano, dalle università, dall'ISPESL, dall'INAIL, o dall'IPSEMA per la parte di relativa competenza, dal Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco dall'amministrazione della Difesa, dalla Scuola superiore della pubblica amministrazione e dalle altre Scuole superiori delle singole amministrazioni, dalle associazioni sindacali dei datori di lavoro o dei lavoratori o dagli organismi paritetici, nonché dai soggetti di cui al punto 4 dell'Accordo di cui al comma 2 nel rispetto dei limiti e delle specifiche modalità ivi previste. Ulteriori soggetti formatori possono essere individuati in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Art. 5. Ordine di priorità nella designazione dell'incarico

1. La designazione dell'incarico di RSPP avverrà secondo l'ordine di priorità previsto dall'art. 32 del Dlgs 81/2008 come modificato dal Dlgs 106/2009 e successive modificazioni che si riporta di seguito:
 - Negli istituti di istruzione, di formazione professionale e universitari e nelle istituzioni dell'alta formazione artistica e coreutica, il datore di lavoro che non opta per lo svolgimento diretto dei compiti propri del servizio di prevenzione e protezione dei rischi designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, individuandolo tra:
 - il personale interno all'unità scolastica in possesso dei requisiti di cui al presente articolo che si dichiara a tal fine disponibile;
 - il personale interno ad una unità scolastica in possesso dei requisiti di cui al presente articolo che si dichiara disponibile ad operare in una pluralità di istituti.
 - In assenza di personale di cui alle lettere a) e b) gruppi di istituti possono avvalersi in maniera comune dell'opera di un unico esperto esterno, tramite stipula di apposita convenzione, in via prioritaria con gli enti locali proprietari degli edifici scolastici e, in via subordinata, con enti o istituti specializzati in materia di salute e sicurezza sul lavoro o con altro esperto esterno libero professionista.

Art. 6. Procedura di reclutamento mediante Bando concorsuale per soli titoli e Avviso pubblico relativo ai risultati della procedura

1. Il ruolo di RSPP deve essere preferibilmente assegnato, nel rispetto dei principi di trasparenza e concorrenza, mediante **procedura concorsuale** per soli titoli regolata da apposito **bando** di evidenza pubblica.
2. Il **bando** è :
 - in prima istanza finalizzato all'individuazione dell'RSPP Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione fra il personale interno
 - in seconda istanza rivolto a personale scolastico di scuole vicine che insistono nell'Ambito Territoriale
 - in terza istanza a personale esterno
3. Nel rispetto dei principi di equa opportunità e trasparenza, il bando è unico a prescindere dalla differenziazione tra personale interno alla scuola, interno alla amministrazione scolastica ed esterno.
4. Il bando deve contenere in modo esplicito:
 - Scopi e finalità
 - Oggetto dell'incarico
 - Durata dell'incarico
 - **Requisiti per l'accesso** alla procedura concorsuale
 - **Requisiti** ritenuti efficaci alla **valutazione, comparazione, formulazione di una graduatoria** per l'attribuzione dell'incarico connessi ai requisiti per l'accesso e requisiti per lo svolgimento adeguato dell'incarico

- Criteri di selezione
 - Tempi per eventuali ricorsi
 - Procedura di conferimento dell'incarico
 - Compenso per il servizio
 - Informativa per la tutela della privacy e per il rispetto degli obblighi connessi
5. In particolare l'individuazione è attuata mediante:
- applicazione dei criteri pubblici
 - applicazione di criteri di ottimalità, cioè il pervenire all'assicurare il miglior valore in relazione al costo di risorse che il contesto scolastico è in grado sostenibilmente di impiegare (risorse finanziarie, strumentali, organizzative)
 - procedura di comparazione
 - valutazione dei titoli riferiti:
 - a formazione iniziale specifica:
 - formazione secondaria: diploma; formazione terziaria universitaria: laurea; formazione post-secondaria non-universitaria di alta specializzazione: diploma ITS e formazione post-laurea: dottorato, master
 - a formazione esperienziale:
 - svolgimento del ruolo in complessità, estensione e continuità temporale ovvero sulla base del numero di ambiti professionali ed in particolare scuole in cui si è svolto con successo l'esercizio professionale specifico
 - svolgimento del ruolo in continuità contestuale ovvero sulla base del grado di conoscenza della scuola - senza che questo costituisca titolo pregiudiziale agli altri
 - a formazione continua:
 - aggiornamenti alla proprio capitale competenziale e di sapere professionale
 - considerazione dei criteri di opportunità:
 - necessità di selettività preferenziale motivata dalla acquisizione discrezionale di certezza di capacità esclusiva a operatività obbligata a tempi brevi nel contesto "Scuola secondaria di I grado Gesmundo -Moro . Fiore" ovvero di certezza di capacità esclusiva al dominio di complessità o situazioni emergenti specifiche che qualificano "Scuola secondaria di I grado Gesmundo -Moro . Fiore" come singolarità con caratteri di particolarità e specificità non trattabile da ordinarie figure obbedienti nel profilo a qualificazioni di carattere generico
 - rispetto delle procedure amministrative a garanzia di correttezza formale e sostanziale
6. L'individuazione di attribuzione e conferimento dell'incarico viene resa pubblica mediante le regole dell'Avviso degli esiti della procedura concorsuale ed in particolare mediante graduatoria.
7. La procedura si conclude con la stipula di un contratto tra l'istituzione scolastica e il soggetto risultato positivamente selezionato per effetto della definitività della graduatoria

Art. 7. Priorità verso il personale interno e accertamento della disponibilità

1. Al fine della individuazione prioritaria del personale interno alla scuola, la scuola procederà mediante circolare interna di diramazione dell'**avviso di richiesta** della figura in oggetto per l'accertamento di disponibilità
2. Contestualmente la scuola procede a pubblicazione del bando rivolto alle dette risorse interne secondo quanto specificato nel precedente articolo.

Art. 8. Titoli per l'accesso alla procedura concorsuale generale intesi come requisiti minimi di ammissione

1. Possono accedere al concorso per l'assunzione del ruolo di RSPP coloro che:
 - sono in possesso la licenza media superiore o **DIPLOMA** di scuola secondaria di II grado come **titolo di studio minimo**
 - **dimostrare di avere l'attestato di partecipazione ai corsi di formazione specifici per RSPP**
 - **dimostrano di aver partecipato ai corsi obbligatori di aggiornamento quinquennali finalizzati a rendere valevole la formazione specifica iniziale**

Art. 9. Titoli relativi ai requisiti efficaci alla valutazione e comparazione nella procedura concorsuale generale

1. I titoli efficaci alla valutazione e comparazione nella procedura concorsuale sono:
 - Titoli di studio
 - Titoli di appartenenza a ordini professionali
 - Titoli esperienziali
 - Titoli relativi alla formazione continua e all'aggiornamento
2. I **titoli di studio** riconosciuti con Classificazione ISCED 97 (International Standard Classification of Education o classificazione internazionale standard dell'istruzione) e relativi ad attestazioni certificate della formazione da:
 - **istruzione secondaria**

- **Livello 2 ISCED** - Istruzione secondaria inferiore o secondo stadio di istruzione base (Lower secondary or second stage of basic education) Livelli 2A-2B. Nel sistema d'istruzione italiano corrisponde a assolvimento dell'obbligo scolastico ovvero alla acquisizione di qualifica di operatore professionale;. Nel sistema EQF "European Qualifications Framework" o Quadro Europeo delle Qualifiche, corrisponde al Livello 2 o al Livello 3
 - **Livello 3 ISCED** - Istruzione secondaria superiore (Upper) secondary education) Livelli 3A-3B-3C. Nel sistema d'istruzione italiano corrisponde a Diploma professionale di tecnico, diploma liceale, diploma di istruzione tecnica, diploma di istruzione professionale, certificato di specializzazione tecnica superiore. Nel sistema EQF corrisponde al Livello 4 e Livello 5
 - **istruzione terziaria**
 - **Livello 5** - Primo stadio dell'educazione terziaria (First stage of tertiary education) Livello 5A relativo a programmi basati sulla teoria e preparatori alla ricerca o finalizzati all'accesso a professioni con abilità superiori. Nel sistema d'istruzione italiano corrisponde a laurea triennale. . Nel sistema EQF corrisponde al Livello 6 Formazione avanzata in ambito lavorativo o di studio, che presuppone una comprensione critica di teorie e principi; Diploma accademico di I livello.
 - **Livello 6** - Secondo stadio dell'istruzione terziaria (Second stage of tertiary education) relativo a programmi terziari di studio avanzato e ricerca originale, non sono basati sull'esclusiva attività dei corsi e che portano al conseguimento di qualifica di ricerca avanzata. Nel sistema d'istruzione italiano corrisponde a dottorato di ricerca. Nel sistema EQF corrisponde al Livello 7 Formazione altamente specializzata, che può costituire l'avanguardia della conoscenza in un ambito lavorativo o di studio, come base del pensiero e/o di ricerca originale. Consapevolezza critica delle problematiche legate alla conoscenza in un campo e all'interfaccia tra campi diversi. Laurea magistrale, diploma accademico di II livello, master universitario di I livello, diploma accademico di specializzazione, diploma di perfezionamento o master
3. **I titoli di appartenenza a ordini professionali** corrispondono a titoli che attestano formazione particolarmente garantita dalla istituzione professionale di autogoverno **in merito** : 1) alla abilitazione alla professione; 2) alla qualità delle attività svolte nel tempo come professionisti; 3) al controllo delle alte possibilità e degli adempimenti di formazione e aggiornamento; 4) alla correttezza dell'esercizio della professione
 4. **I titoli esperienziali** corrispondono a titoli strettamente connessi a formazione "sul campo" ossia in contesti ad alta necessità di applicazione di saperi specifici e pertanto particolarmente significativa in termini di variabilità di problematiche affrontate che richiedono competenze elevate che si perfezionano, verificano e corroborano a contatto con situazioni concrete, che prevedono attività tecniche o complesse o progetti: a) assumendo responsabilità per processi decisionali in contesti di lavoro o di studio imprevedibili; b) assumendo responsabilità di gestione dello sviluppo di saperi e competenze professionale di persone e gruppi; c) assumendo responsabilità di contribuire alla conoscenza e alla pratica professionale e/o di verificare le prestazioni strategiche dei gruppi; d) svolgendo anche compiti di trasformazione dei detti contesti complessi
 5. **I titoli relativi alla formazione continua e all'aggiornamento** corrispondono a titoli che attestano intenzionalità e capacità autonoma di promozione ed avvio di processi di innovazione ed incremento del proprio capitale di sapere e competenze professionali ed effettivo raggiungimento di dette innovazioni ed incremento attraverso l'espletamento di percorsi formativi volti all'aggiornamento e alla ulteriore qualificazione e riqualificazione professionale mediante conseguimento di certificazione. La formazione continua, intesa come componente essenziale della più ampia formazione permanente allargata non solo ad aspetti meramente tecnico-operativi ma anche giuridici, economici, sociali e culturali generali, è strettamente connessa all'adeguamento all'innovazione organizzativa e tecnologica dei sistemi lavorativo e sociale.

Art. 10. Credito formativo

1. In tutti i casi di **formazione e aggiornamento**, previsti dalla normativa in cui i contenuti dei percorsi formativi **si sovrappongano, in tutto o in parte**, a quelli previsti per il responsabile e per gli addetti del servizio prevenzione e protezione, è riconosciuto credito formativo per la durata ed i contenuti della formazione e dell'aggiornamento corrispondenti erogati.
2. **Le modalità di riconoscimento del credito formativo** e i modelli per mezzo dei quali è documentata l'avvenuta formazione sono individuati dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sentita la Commissione consultiva permanente di cui all'articolo 6. Gli istituti di istruzione e universitari provvedono a rilasciare agli allievi equiparati ai lavoratori, gli attestati di avvenuta formazione sulla salute e sicurezza sul lavoro.
3. Le competenze acquisite a seguito dello svolgimento delle attività di formazione nei confronti dei componenti del servizio interno sono registrate nel libretto formativo del cittadino di cui all'articolo 2, comma 1, lettera i), del

decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 e successive modificazioni se concretamente disponibile in quanto attivato nel rispetto delle vigenti disposizioni. I suddetti requisiti costituiscono elementi essenziali per la valutazione dei curricula e l'attribuzione dell'incarico.

Art. 11. Domande di partecipazione

1. Le domande devono rispettare le richieste contenute nel bando in merito a legittimità di partecipazione, modalità di inoltrare e termini.
2. Saranno escluse le domande che non rispettano i criteri generali di correttezza formale e sostanziale:
 - domande con documentazione incompleta;
 - domande pervenute dopo la scadenza dei termini
 - domande senza curriculum e senza documenti ritenuti essenziali ai fini dell'accertamento dei requisiti
 - domande effettuate da soggetti non aventi titolo.

Art. 12. Autorizzazione a dipendenti della Pubblica Amministrazione

1. Gli aspiranti dipendenti da questa Amministrazione o da altra Amministrazione Pubblica, dovranno essere autorizzati a svolgere l'incarico di RSPP e la stipula del contratto sarà subordinata al rilascio di detta autorizzazione.

Art. 13. Adeguatezza del Servizio in caso di assunzione di esperto esterno

2. Nei casi di cui il datore di lavoro che si avvale di un esperto esterno per ricoprire l'incarico di responsabile del servizio deve comunque organizzare un servizio di prevenzione e protezione con un adeguato numero di addetti.

Art. 14. Criteri preliminari alla selezione dell'RSPP

1. L'RSPP Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, per la **Pubblica Amministrazione – Istruzione** corrisponde al **macro-settore ATECO n.8**
2. In base all'**articolo 32 del Dlgs 81/2008**, l'RSPP della **Pubblica Amministrazione – Istruzione** e secondo quanto stabilito dall'Accordo Stato-Regioni 7 luglio 2016 e dall'Accordo Stato-Regioni 26 gennaio 2006, deve aver effettuato la formazione di tre moduli: modulo A, modulo B (diverso a seconda del settore ATECO) e modulo C:
 - Il **modulo A** offre una **formazione sia di tipo normativo** che pratico ed ha una **durata di 28 ore** al termine delle quali l'aspirante RSPP dovrà sostenere un esame per ricevere l'attestato che gli permetterà di esercitare il ruolo di RSPP, ma anche di poter accedere alla frequenza dei moduli B e C.
 - Il **modulo B** viene anche definito "**modulo di specializzazione**" ed ha una durata che **nel macro-settore ATECO n.8** corrisponde ad una **durata 24 ore**; i temi trattati in questo modulo riguardano il rischio chimico, fisico e cancerogeno, il rischio infortunio e i dispositivi di protezione individuale
 - Il **modulo C** è di tipo specialistico e completa la formazione, assieme al modulo A e B, per lo svolgimento delle funzioni di RSPP. E' finalizzato a fornire le competenze utili a svolgere questa funzione al fine di acquisire conoscenze/abilità relazionali e gestionali per:
 - progettare e gestire processi formativi in riferimento al contesto lavorativo e alla valutazione dei rischi, anche per la diffusione della cultura alla salute e sicurezza e del benessere organizzativo
 - pianificare, gestire e controllare le misure tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza aziendali attraverso sistemi di gestione della sicurezza
 - utilizzare forme di comunicazione adeguate a favorire la partecipazione e la collaborazione dei vari soggetti del sistema.
3. Per accedere al **modulo C** non è necessario aver frequentato il modulo A e il modulo B; è altresì sufficiente la partecipazione al modulo A che dà diritto alla partecipazione ad entrambi i moduli successivi. Il modulo C ha una **durata di 24 ore** e affronta i temi della prevenzione e protezione dei rischi non solo fisici ma anche psicologici e di relazione; il modulo inoltre permette di organizzare le attività di comunicazioni aziendali.
4. **Il modulo A, B e C vanno non solo dichiarati ma va anche presentati per consentire la valutazione da parte della scuola della stretta corrispondenza tra formazione conseguita ed applicabilità della detta formazione alle necessità di sicurezza reale ed effettiva della scuola stessa.**
5. L'RSPP Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione deve aver effettuato ogni 5 anni un **aggiornamento di 40 ore complessive**

Art. 15. Comparazione, criteri di valutazione, aggiudicazione

1. L'attribuzione del ruolo di RSPP è effettuata dal Dirigente Scolastico sulla base delle valutazioni effettuate da apposita Commissione e del completamento del procedimento amministrativo secondo formale correttezza e rispetto del Regolamento della Attività Negoziata e del Regolamento dei Contratti di Prestazione d'opera..
2. La Commissione opera secondo una precisa procedura comparativa a garanzia della legittimità della selezione di quanti hanno concorso
3. Le fasi della procedura sono:
 - **Valutazione:** operata da Commissione nominata e presieduta dal Dirigente Scolastico sulla base di considerazioni tecniche e di opportunità dei titoli stabiliti nel bando con l'assegnazione del punteggio.

- **Formulazione graduatoria:** successiva alla valutazione la Commissione;
- **Aggiudicazione:** al momento della definitività amministrativa della graduatoria il dirigente scolastico effettuerà l'aggiudicazione.
- All'aggiudicazione conseguono formalmente:
 - la **Nomina di attribuzione** dell'incarico
 - la stipula di **Contratto** tra amministratore .

Art. 16. Valutazione

1. La Valutazione dei titoli viene effettuata mediante la seguente tabella generale:

Valutazione di titoli	
Titoli di studio	
<p>DIPLOMA di Scuola Secondaria di II grado connesso ad abilitazione (Titolo di Livello 5 del EQF)</p> <p>(il punteggio di diploma di scuola secondaria di II grado non è cumulabile con il punteggio assegnato per il possesso del titolo di diploma di laurea)</p>	<p>punti 1 per votazione inferiore a 60/60 (precedente a riforma dell'esame di Stato del II ciclo) o inferiore a 100/100</p> <p>punti 2 per votazione 60/60 (precedente a riforma dell'esame di Stato del II ciclo) o 100/100</p>
<p>Diploma di laurea DM del MIUR in data 16 marzo 2007:</p> <ul style="list-style-type: none"> - LAUREE DI 1° LIVELLO (L) - LAUREE TRIENNALI in una delle seguenti classi: <ul style="list-style-type: none"> - classe L7 Lauree in Ingegneria Civile e Ambientale - classe L8 Lauree in Ingegneria dell'Informazione - classe L9 Lauree in Ingegneria Industriale - classe L17 Lauree in Scienze dell'Architettura - classe L23 Lauree in Scienze e Tecniche dell'Edilizia - LAUREE DI 2° LIVELLO (LM) - LAUREE MAGISTRALI - già LAUREE SPECIALISTICHE <ul style="list-style-type: none"> - LM26 CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI IN INGEGNERIA DELLA SICUREZZA <p>(il punteggio di laurea non è cumulabile con il punteggio assegnato per il possesso del titolo di diploma di scuola secondaria di II grado)</p>	<p>max punti 5 così attribuiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Votazione fino a 100: punti 2 ● da 101 a 105: punti 3 ● da 106 a 110: punti 4 ● 110 e lode: punti 5
<ul style="list-style-type: none"> - DIPLOMA DI LAUREA (DL) (DM MIUR 4 agosto 2000) <ul style="list-style-type: none"> - classe 8 classe delle Lauree in Ingegneria Civile e Ambientale - classe 9 classe delle Lauree in Ingegneria dell'Informazione - classe 10 classe delle Lauree in Ingegneria Industriale - classe 4 classe delle Lauree in Scienze dell'Architettura e dell'ingegneria edile - classe 4 classe delle Lauree in professioni sanitarie della prevenzione di cui al DM del MIUR in data 2 aprile 2001, pubblicato nel S.O. alla G.U. n. 128 del 5 giugno 2001 - altre lauree e lauree magistrali riconosciute corrispondenti ai sensi della normativa vigente con DM del MIUR, su parere conforme del Consiglio universitario nazionale ai sensi della normativa vigente. 	<p>max punti 5 così attribuiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Votazione fino a 100: punti 2 ● da 101 a 105: punti 3 ● da 106 a 110: punti 4 ● 110 e lode: punti 5
Iscrizione ad albi	
Iscrizione ad albo professionale	<ul style="list-style-type: none"> ● punti 5

Esperienze specifiche	
<p>Per ogni esperienza maturata nel settore presso Istituzioni scolastiche; Per ogni esperienza annuale maturata nel settore presso Istituzioni scolastiche che operano in una pluralità di istituti</p>	<p>max punti 60 così attribuiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <u>RSPP in scuola 1</u> : punti 6 <ul style="list-style-type: none"> - annualità 1: punti 2 - annualità 2: punti 3 - annualità 3: punti 4 ● <u>RSPP in scuola 2</u> : punti 6 <ul style="list-style-type: none"> - annualità 1: punti 2 - annualità 2: punti 3 - annualità 3: punti 4 ● <u>RSPP in scuola 3</u> : punti 6

	<ul style="list-style-type: none"> - annualità 1: punti 2 - annualità 2: punti 3 - annualità 3: punti 4 ● RSPP in scuola 4 : punti 6 <ul style="list-style-type: none"> - annualità 1: punti 2 - annualità 2: punti 3 - annualità 3: punti 4 <p>per un massimo di 4 scuole ognuna utilizzabile per un massimo di 4 annualità</p>
Per ogni esperienza annuale maturata nel settore presso Enti pubblici diversi dalle scuole	<p>max punti 10 così attribuiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● RSPP in Ente Pubblico 1 : <ul style="list-style-type: none"> - punti 2 prima annualità - punti 3 prima annualità ● RSPP in Ente Pubblico 1 : <ul style="list-style-type: none"> - punti 2 prima annualità - punti 3 prima annualità <p>per un massimo di 2 Enti pubblici diversi dalle scuole</p>
Frequenza di corsi di formazione/specializzazione	
Attestati di frequenza a corsi di specializzazione in materia di igiene e sicurezza .	<p>max punti 10 così attribuiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attestato 1 : punti 5 ● Attestato 1 : punti 5
Per ogni specializzazione conseguita e inerente la sicurezza sui luoghi di lavoro:	<p>max punti 10 così attribuiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Specializzazione 1 : punti 5 ● Specializzazione 1 : punti 5

2. I suddetti requisiti costituiscono **elementi essenziali** per la valutazione dei curricula e l'attribuzione dell'incarico.
3. In caso di eventuale parità di punteggio, per i candidati appartenenti al personale interno all'unità scolastica e per i candidati appartenenti al personale interno ad altra unità scolastica, si procederà alla scelta di persona con minore età con la seguente motivazione: il valore attribuito alla formazione è stato conseguito in minore tempo che configura una maggiore intensità formativa .
4. In caso di eventuale parità relativamente ai candidati appartenenti al personale esperto esterno libero professionista di cui dei criteri di priorità, verrà preferito il candidato che abbia già svolto l'incarico presso questa Istituzione Scolastica, nell'anno precedente, per il principio di continuità e fiducia ovvero sulla base delle considerazioni di cui al presente regolamento
5. Si precisa che la scelta sarà fatta ad insindacabile giudizio del Dirigente Scolastico e della Commissione dallo stesso designata.
6. La valutazione è vincolata a previa dichiarazione di impegni:
 - a svolgere l'incarico senza riserve e secondo gli accordi presi con il Dirigente Scolastico.
 - a curare la continuità e completezza di reportistica, monitoraggi e comunicazioni
 - a rispettare i doveri di rispetto della privacy secondo il regolamento Europeo GDPR
7. L'incaricato potrà fare richiesta di acquisto di strumenti necessari all'adempimento dei compiti indicati e per la corretta attività di prevenzione e protezione.
8. I candidati dovranno essere in possesso di specifica assicurazione professionale.

Art. 17. Compenso per il servizio

1. In seguito a sottoscrizione di formale incarico/contratto d'opera professionale, alla fine della durata di quest'ultimo, a seguito di relazione sull'attività professionale svolta, l'Istituto corrisponderà al Consulente/Esperto/Docente, il compenso che **non potrà superare soglie superiori ed inferiori stabilite** comprensive di IVA, eventualmente dovuta, e di altre trattenute anch'esse dovute da leggi fiscali e previdenziali anche a carico dello Stato.

Art. 18. Pubblicità

1. I bandi per il conferimento di Incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del Dlgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni devono essere pubblicati sul sito web della **Scuola Secondaria "Gesmundo - Moro - Fiore"** nella sezione Amministrazione Trasparente

Art. 19. Funzioni e compiti del Servizio di Prevenzione e Protezione

1. Il **Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione** ha precise funzioni consistenti in:
 - Espletamento di Compiti specifici del ruolo di RSPP
 - Doveri di Relazione e coordinamento con le altre figure del servizio di prevenzione e protezione, sulla base dei requisiti e dei compiti per questi previsti dalla legge e dalle disposizioni interne dell'istituzione

scolastica. **La contezza di detti compiti e funzioni costituisce elemento fondamentale ai fini della valutazione di merito e congruità della documentazione presentata per accedere al ruolo.**

2. **Il Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione coordina e gestisce il Servizio di Prevenzione e Protezione** che ha il compito di individuare i fattori di rischio, analizzarli all'interno di una specifica documentazione ed elaborare tutte le misure adatte a mantenere la scuola **in linea con la vigente normativa** nel settore della sicurezza sul lavoro.
3. L'RSPP procede ad un'attenta valutazione dei rischi in collaborazione al Datore di Lavoro e al Medico Competente, ove sia stata nominata questa figura. A questa analisi fa seguito l'elaborazione del DVR Documento di Valutazione dei Rischi o documento che, ai fini della prova della data certa è sottoscritto anche dal RSPP.
4. A seguito della stesura del DVR l'RSPP elabora, per quanto di sua competenza:
 - le misure di prevenzione e protezione emerse nel Documento di Valutazione dei Rischi
 - i relativi sistemi di controllo di tali misure
 - le procedure di sicurezza che interessano le varie attività scolastiche.
5. Il DVR elaborato dall'RSPP deve raccogliere i dati della scuola, ma anche tutte le non conformità o segnalazioni di rischio, incluse quelle segnalate direttamente dal RLS. La collaborazione con il Medico Competente è finalizzata all'eventuale sorveglianza sanitaria e all'attuazione delle misure per la tutela di salute ed integrità psico-fisica dei lavoratori e nell'organizzazione del servizio di primo soccorso.
6. **Gli Obiettivi che l'RSPP deve raggiungere sono:**
 - **svolgimento efficace ed efficiente dei** Compiti e Funzioni previsti dal Dlgs 81/2008 e dalla normativa vigente in materia di Igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - Sorveglianza e vigilanza sull'applicazione della normativa relativa a sicurezza sui luoghi di lavoro e privacy ;
 - Coordinamento con DS, RLS, ASPP, Figure sensibili, medico competente;
 - Collaborazione con il DS nell'adeguamento annuale del Piano dei rischi (DUVRI), del DPS, delle attività di informazione/formazione correlate
 - **All'interno**
 - Collaborazione alla realizzazione del piano di sicurezza, valutazione rischi e segnala al datore di lavoro eventuali inadempienze o irregolarità sul lavoro in collaborazione con Medico Competente e RLS
 - **All'esterno**
 - Il responsabile del servizio di prevenzione, si interfaccia con gli organi di vigilanza territoriali, e in sede di ispezione affianca gli organi esterni fornendo loro chiarimenti in merito al documento di valutazione rischi.

Art. 20. Responsabilità e obblighi

1. La figura di RSPP, è responsabile per doveri e conseguenze relativi a tutti i casi previsti e stabiliti dalla legge in materia di sicurezza e le sue mansioni sono anche relative alla completezza e gestione dei processi informativi su:
 - Valutazione e natura dei rischi presenti in azienda
 - Organizzazione del lavoro e programmazione e misure preventive per la tutela dei lavoratori
 - Rapporti descrittivi su impianti, luoghi e processi produttivi

Art. 21. Regolamento e bando

1. Il bando per la stipula di contratto per il conferimento di Incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del Dlgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni può contenere ulteriori specifiche ovvero aggiornamenti del presente regolamento da intendersi come addenda che ne costituiscono organiche integrazioni.